

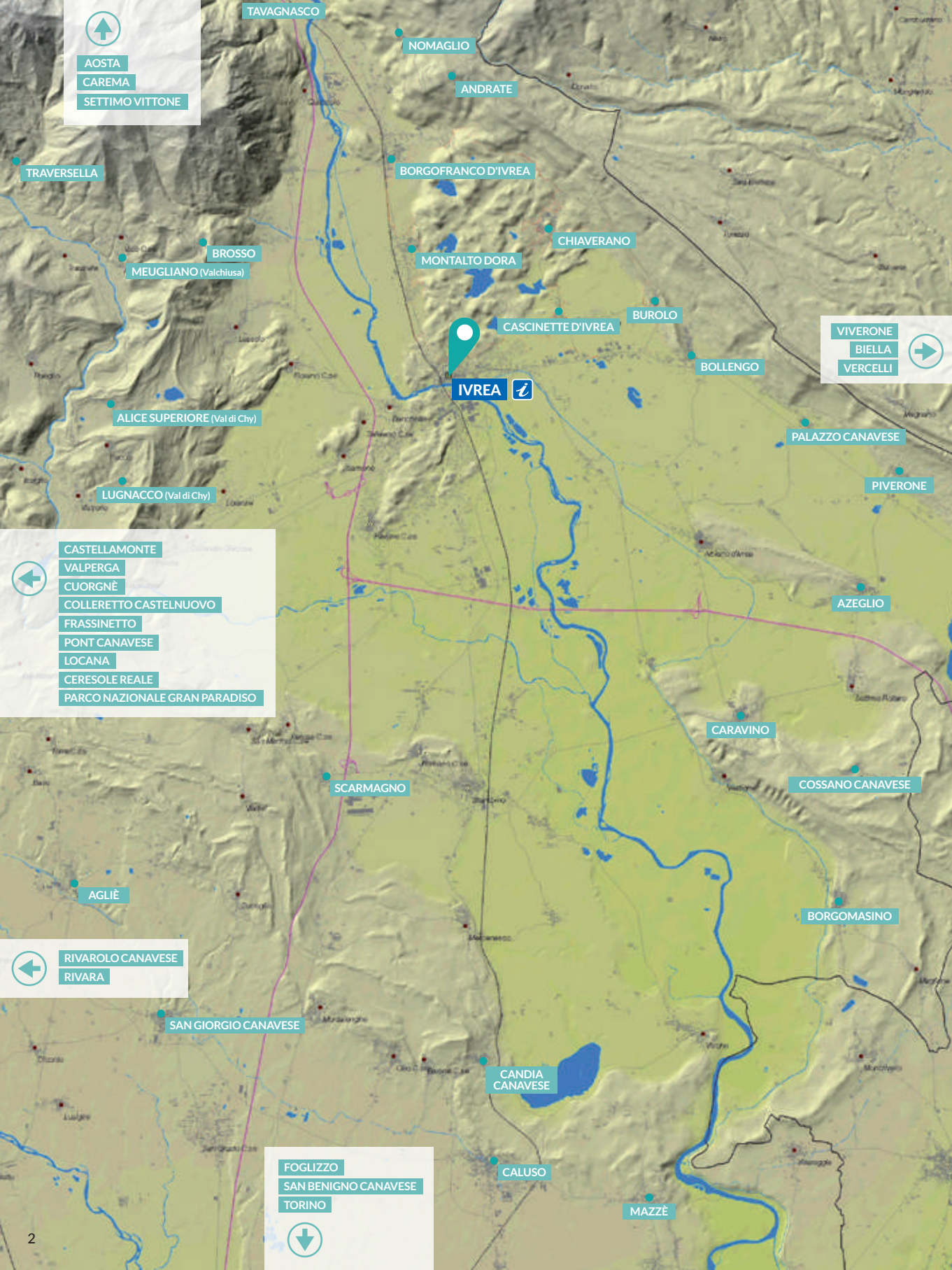
# VISITAMI

IVREA E L'ANFITEATRO MORENICO





Anfiteatro Morenico d'Ivrea / 2  
Ivrea / 4  
Da vedere nell'AMI / 10  
Da vedere - Non solo AMI / 16  
Via Francigena Morenico-Canavesana / 20  
Natura nell'AMI / 24  
Natura - Non solo AMI / 32  
Profumi e sapori / 34  
Welcome Tour® Ivrea / 38



# AMI

## ANFITEATRO MORENICO DI IVREA

Nella parte centro-settentrionale del **Canavese**, a ridosso dei massicci alpini valdostani, si trova l'**Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI)**, una delle più rilevanti conformazioni geologiche di origine glaciale del mondo per estensione, caratterizzazione morfologica e livello di conservazione: si sviluppa su un'area di circa **530 km<sup>2</sup>** con altitudini comprese fra 200 e 850 m, ed è stato generato durante il Quaternario (circa 900.000 anni or sono) dalle azioni di erosione e accumulo del Ghiacciaio Balteo, imponente "fiume" gelato lungo oltre 100 km e alto circa 800 m che scendeva dalla Valle d'Aosta.

L'AMI offre numerose attrattive: musei, castelli, siti archeologici, beni religiosi, parchi, aree umide, laghi e tanti luoghi in cui praticare sport e attività outdoor.

## ALTA VIA DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA

È un sistema di **itinerari di tipo naturalistico-sportivo** per escursionisti **a piedi, in mountain bike e a cavallo** che segue l'intero arco collinare principale dell'AMI - la Serra d'Ivrea, le morene frontali e quelle della Valchiusella - offrendo panorami assolutamente unici.

L'Alta Via è composta dalla Traccia Principale, da Andrate a Brosso, e dagli Itinerari di Collegamento, che dalla piazza di ogni paese al di sopra e ai piedi delle colline moreniche conducono alla Principale.

**Lunghezza: 110 km**  
**Dislivello: + 2.280 m**

! [www.anfiteatromorenicoivrea.it](http://www.anfiteatromorenicoivrea.it)



# IVREA

## OLTRE 2000 ANNI DI STORIA

### Ivrea fu fondata nel 100 a.C. dai Romani su un insediamento di epoca precedente.

L'originario toponimo *Eporedia*, derivante da *epo* (cavallo) e *reda* (carro equestre), sottolineava il forte legame della città con i cavalli, ancora oggi celebrato nella Festa Patronale di San Savino. La Città antica - da scoprire a piedi, passeggiando tra i vicoli e le vie del centro - ne traccia la storia romana e medioevale attraverso i monumenti: il **Castello** (pag. 11), la **Cattedrale di Santa Maria Assunta** (pag. 12), le vestigia del **Chiostro del Capitolo dei Canonici** con colonnine in stile romanico, la romanica **Torre di**

**Santo Stefano** (pag. 13); sul **Palazzo Vescovile**, già dimora del Vescovo Warmondo Arborio (X sec.), svetta il medievale Torrione del Vescovo con notevoli fregi e merli a coda di rondine; il **Palazzo della Credenza** era l'antica sede del Comune; il **Palazzo Giusiana** è un pregevole esempio di architettura rinascimentale; il **Ponte Vecchio**, per secoli unico passaggio sul fiume Dora Baltea, è di origine romana e un tempo interamente in pietra; il **Borghetto** è un piccolo agglomerato urbano al di là del Ponte Vecchio; da visitare anche la pregevole e poco conosciuta chiesa settecentesca di **San Gaudenzio** (pag. 13), non lontana. Uscendo dalla città in direzione est, si trovano i resti del grande **Anfiteatro romano** del I sec. d.C., destinato a ospitare da dieci a quindicimila spettatori.



Sarcofago di Caio Atecio Valerio.

La città antica viene illustrata anche attraverso i percorsi e le collezioni del prezioso **Museo Civico Pier Alessandro Garda** (pag. 11) e i pannelli della **Parete Quinta** ai Giardini Giusiana.

! [www.comune.ivrea.to.it](http://www.comune.ivrea.to.it)

## IVREA CITTÀ INDUSTRIALE DEL XX SECOLO - PATRIMONIO UNESCO

### Ma Ivrea ha anche una Città industriale.

Nel corso del Novecento, infatti, lo sviluppo della **Olivetti** ne ha segnato la storia in modo così indelebile da essere inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO quale "Città industriale del XX secolo".

In tale contesto si inserisce il **MaAM (Museo all'aperto dell'Architettura Moderna)**, visitabile autonomamente lungo un percorso di circa 2 km sull'asse di Via Jervis - all'inizio della quale si trova il **Visitor's Centre** - e nelle aree contigue. Qui sorgono gli edifici più rappresentativi della cultura olivettiana: fabbricati dedicati alla produzione, alla ricerca e ai servizi sociali e abitazioni civili che costituiscono il nucleo più riconoscibile di questo patrimonio architettonico.

**Sette stazioni informative** illustrano inoltre l'impegno di Olivetti nel campo dell'architettura, dell'urbanistica, del disegno industriale e della grafica pubblicitaria e i contesti culturali in cui queste vicende si svolsero.

Fontana di Camillo. / Piazza Ottinetti.



Officine ICO.

I **quartieri residenziali** - Crist, Canton Vesco, Canton Vigna, Bellavista e Sacca - sono al di fuori dell'itinerario di Via Jervis, così come l'**Unità Residenziale Est La Serra**, costruita in pieno centro a fine degli anni '70 con una forma che richiama il prodotto simbolo Olivetti: la macchina per scrivere.

Nell'ex Asilo Olivetti di Canton Vesco ha sede oggi l'**Archivio Nazionale Cinema d'Impresa**, che conserva 70.000 rulli di film prodotti dalle aziende italiane a partire dai primi

anni del Novecento: un patrimonio di immagini in gran parte consultabile su



La storia e l'evoluzione della Città industriale e moderna trovano memoria e racconto anche all'interno del **Laboratorio-Museo Tecnologic@mente** (pag. 11).

[unescovisitorcentre@ivreacittaindustriale.it](mailto:unescovisitorcentre@ivreacittaindustriale.it)  
[www.ivreacittaindustriale.it](http://www.ivreacittaindustriale.it)

Per chi voglia approfondire la storia di questo grande marchio, oltre al Laboratorio - Museo Tecnologic@mente, è possibile visitare su prenotazione la mostra permanente "**Olivetti #StoriaDiInnovazione**" presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.

**Archivio Storico Olivetti**  
Via delle Miniere, 31  
☎ 0125.641238  
[www.archivistoricolivetti.it](http://www.archivistoricolivetti.it)

## GRANDI EVENTI IN CITTÀ



### STORICO CARNEVALE > febbraio / marzo

Un evento unico, riconosciuto come manifestazione italiana di rilevanza internazionale, che ogni anno porta nelle vie e nelle piazze della città storia e mito, tradizioni e spettacolo, emozioni e grandi ideali. Lo spirito dello Storico Carnevale di Ivrea vive nel ricordo di un leggendario episodio medievale di affrancamento dalla tirannide: il "barone" che affamava la città fu ucciso dalla figlia di un mugnaio, che non volle sottostare allo *jus primae noctis* e accese la rivolta popolare. L'eroina della festa è quindi la **Mugnaia** al fianco della figura del **Generale**, che sin dai primi anni del XIX sec. ha il compito di garantire un corretto svolgimento della manifestazione insieme al suo **Stato Maggiore Napoleonico**, composto da Ufficiali a cavallo e Vivandiere.

A riempire di colori e profumi la città è poi la spettacolare **Battaglia delle Arance**, momento di grande coinvolgimento e forte emozione: il popolo, ovvero gli aranceri a piedi sprovvisti di qualsiasi protezione, combatte a colpi di agrumi le armate del feudatario, tiratori su carri trainati da cavalli con protezioni e maschere che ricordano le antiche armature.

In segno di partecipazione alla festa, a partire dal Giovedì Grasso cittadini e turisti scendono in strada indossando il **berretto frigio**, un cappello rosso a forma di calza che rappresenta l'adesione ideale alla rivolta e quindi l'aspirazione alla libertà.

### LA GRANDE INVASIONE > giugno

È il festival per i lettori di tutte le età: nato nel 2013, trasforma Ivrea in un laboratorio di lettura a cielo aperto con ospiti internazionali, autori di grido, percorsi che attraverso concerti, spettacoli, mostre, dialoghi, presentazioni, si sviluppano e intrecciano per le strade, le piazze, i locali e i teatri della città. Una sezione particolare, **La Piccola Invasione**, è dedicata ai lettori più piccoli: offre a bambini e ragazzi l'occasione preziosa di incontrare autori, ascoltare storie, divertirsi e inventarsi con l'illustrazione e l'immagine.

*"Piace agli Eporediesi e vari viaggiatori a semplici curiosi e veri intenditori, [...] Fra riva destra e riva sinistra non fa distinzione: si tiene a Ivrea, è La grande invasione".*



### FESTA PATRONALE E FIERA DI SAN SAVINO > luglio

Viene celebrata ogni anno il **7 luglio** in onore del patrono **San Savino**, che in realtà non ha mai conosciuto la città e che in essa è entrato ben seicento anni dopo la morte.

San Savino, infatti, fu vescovo di Spoleto tra la fine del III e l'inizio del IV sec., subendo il martirio con l'amputazione delle mani durante l'ultima persecuzione contro i cristiani, quella di Diocleziano. Le sue spoglie rimasero a Spoleto per qualche secolo, conservate nella basilica a lui dedicata, fino a quando nel 956 il governatore Corrado, figlio di Berengario II marchese di Ivrea, le traslò nella città paterna affinché la liberasse dall'epidemia di peste che l'aveva colpita: il che avvenne, secondo i cronisti dell'epoca.

Nel 1667 Papa Innocenzo X ordinò un nuovo trasferimento ad Agliano Terme (AT), dove sono tuttora custodite: a Ivrea rimasero alcune reliquie, conservate in una teca portata in processione su una carrozza trainata da cavalli in occasione delle solenni celebrazioni patronali.

La domenica più vicina al 7 luglio si svolge anche la grande **Fiera Equina**, una delle più importanti in Italia, a sottolineare il ruolo fondamentale che nella storia di Ivrea i cavalli hanno avuto e continuano ad avere ancora oggi.



# La grande invasione

## Festival della lettura

Il Ciucarun - Bollengo.



DA VEDERE  
NELL'AMI

## CASTELLO DI IVREA

Il famoso e imponente castello "dalle rosse torri" - così definito da Giosuè Carducci - fu costruito nel 1358 da **Amedeo VI di Savoia**, detto il **Conte Verde**, nella parte alta della città. Sede in origine di avvenimenti politici e sontuose feste, conserva ancor oggi il carattere di fortezza difensiva con i camminamenti di ronda, il grande cortile e la posizione dominante.

Nel 1676 un fulmine caduto sul mastio, adibito a polveriera, provocò un'esplosione che causò danni irreparabili al castello e in particolare alla torre stessa, da allora mozza; dal 1750 al 1970 l'edificio venne adibito a carcere e la struttura subì notevoli alterazioni.

Piazza Castello - Ivrea  
[turismo@comune.ivrea.to.it](mailto:turismo@comune.ivrea.to.it)  
[www.comune.ivrea.to.it](http://www.comune.ivrea.to.it)



## MUSEO CIVICO PIER ALESSANDRO GARDA

Situato nel centro storico, si articola in tre sezioni: la **Collezione archeologica**, che raccoglie le testimonianze della città e del territorio dal neolitico al basso medioevo; la **Collezione d'arte orientale**, con una ricca varietà di oggetti in metallo, porcellana, lacca, carta, seta, legno, avorio e altri materiali provenienti dalle raccolte del conte Francesco Baldassarre Perrone e di Pier Alessandro Garda; la **Collezione Croff**, costituita da una cinquantina di dipinti e disegni fra i quali capolavori di Annibale Carracci, Giorgio De Chirico, Pietro Annigoni.

Nel corso dell'anno ospita numerose mostre temporanee di prestigio.

Piazza Ottinetti - Ivrea  
[0125.634155](tel:0125.634155)  
[musei@comune.ivrea.to.it](mailto:musei@comune.ivrea.to.it)  
[www.museogardaivrea.it](http://www.museogardaivrea.it)

## LABORATORIO-MUSEO TECNOLOGICAMENTE

È una testimonianza preziosa sulla **storia dell'Olivetti** e un laboratorio rivolto alle scuole e alle nuove generazioni, per stimolare la creatività e la voglia di sperimentare, per immaginare il futuro partendo dalla conoscenza della propria storia e delle proprie radici.

Via Di Vittorio, 29 - Ivrea  
[327.3699382](tel:327.3699382)  
[info@museotecnologicamente.it](mailto:info@museotecnologicamente.it)  
[www.museotecnologicamente.it](http://www.museotecnologicamente.it)

CONSULTARE  
I SITI INTERNET PER VERIFICARE  
ORARI, TARIFFE E ACCESSIBILITÀ.

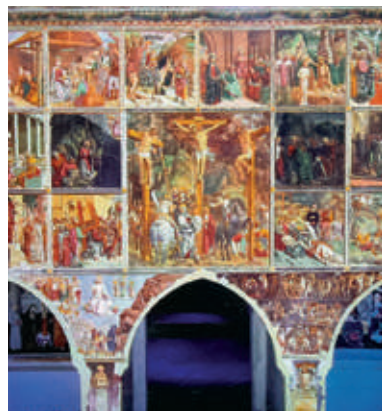


## CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA

A fianco del Castello sorge la **Cattedrale di Santa Maria Assunta** (X sec.), voluta dal vescovo Warmondo come affermazione di supremazia sul marchese Arduino: sino alla costruzione del maniero, i suoi campanili erano le torri più alte della città. Probabilmente fu concepita nel luogo in cui vi era il tempio romano dedicato ad Apollo, trasformato in chiesa cristiana nel IV sec.: dell'edificio medievale rimangono il deambulatorio, i campanili a pianta quadrata e la **cripta**, che custodisce il sarcofago del questore romano Caio Atecio Valerio (I sec. d.C.). Il resto della struttura ha subito nei secoli continui ampliamenti: l'interno è barocco e la facciata neoclassica.

Esternamente all'abside si può ammirare quello che resta del coevo **Chiostro del Capitolo dei Canonici**: una serie di otto colonnine, sormontate da capitelli bizantini che sorreggono archi in cotto a tutto sesto.

Piazza Castello - Ivrea  
☎ 0125.40109  
[www.ivrea.chiesacattolica.it](http://www.ivrea.chiesacattolica.it)



## CHIESA E CONVENTO DI SAN BERNARDINO

Il complesso, edificato tra il 1455 e il 1465, celebra il passaggio in città del Santo senese (1418). Il tempo, l'abbandono e le ripetute occupazioni militari portarono a una situazione di notevole degrado fino a quando, nel 1907, l'intera area fu acquistata da Camillo Olivetti, che adattò la struttura a propria residenza e nel terreno adiacente sviluppò la sua azienda. La Chiesa racchiude il pregevole ciclo di affreschi "**Vita e Passione di Cristo**" realizzato da **Gian Martino Spanzotti** fra il 1480 e il 1490, una delle più importanti testimonianze rinascimentali del Piemonte.

Entrambi gli edifici, donati dalla famiglia Olivetti e da TIM al **FAI Fondo Ambiente Italiano**, sono attualmente oggetto di un grande progetto di restauro; per la Chiesa sono previste visite guidate su prenotazione.

Via Montenavale, 1 - Ivrea  
[chiesadisabernardino@gmail.com](mailto:chiesadisabernardino@gmail.com)  
[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)



## CHIESA DI SAN GAUDENZIO

Splendido esempio di architettura barocca, fu costruita a **inizio '700** nel luogo in cui nel 348, secondo la tradizione, l'eporediese **San Gaudenzio**, futuro Vescovo di Novara, trascorse una notte lasciando l'impronta del corpo sulla roccia usata come giaciglio, oggi visibile sotto l'altare.

L'interno fu completamente affrescato dal pittore **Luca Rossetti** da Orta con dipinti rappresentanti la vita e i miracoli del Santo.

Via San Gaudenzio - Ivrea  
[info@croass.it](mailto:info@croass.it)  
[www.croass.it](http://www.croass.it)

## TORRE DI SANTO STEFANO

Risalente all'**XI sec.** e a pianta quadrata, è l'unico elemento superstite del **complesso abbaziale benedettino di Santo Stefano**, rimasto in attività sino alla fine del Quattrocento, quando iniziò il suo inesorabile declino. Nel 1558 il governatore francese maresciallo Brissac ordinò la distruzione di una parte del complesso; due secoli più tardi il conte Perrone, per ampliare il suo giardino privato, completò l'opera di demolizione risparmiando solo la torre campanaria.

| Corso Re Umberto - Ivrea



## SANTUARIO DEL MONTE STELLA

**Seicentesco** luogo di culto più volte ristrutturato, è consacrato alla Beata Maria Vergine del Monte. Vi si arriva attraverso il percorso sacro dei **14 piloni della Via Crucis**, che si snoda lungo il pendio del Monte Stella: le cappelle sono state affrescate nel 1839 dal pittore **Domenico Cattaneo** con le scene della Passione di Gesù.

Sulla sommità del Monte Stella sorge la più antica **Cappella dei Tre Re** (1220), dedicata ai Re Magi ed edificata, secondo tradizione, su consiglio di San Francesco d'Assisi.

Viale Monte Stella - Ivrea  
[www.montestellaivrea.it](http://www.montestellaivrea.it)







## CASTELLO DUCALE DI AGLIÈ

Una storia lunga sette secoli che ha visto il passaggio di duchi, principi e re. Già proprietà dei Conti San Martino e oggi **Patrimonio UNESCO** quale **Residenza Reale del Piemonte**, vanta un nobile passato testimoniato dagli appartamenti, dal grande parco e dai giardini all'inglese e all'italiana, impreziositi da artistiche fontane. Il Salone da ballo affrescato e gli ambienti perfettamente conservati rendono il castello un trionfo di eleganza e splendore, arricchito da un patrimonio di **arredi e collezioni**: dai quadri ai reperti archeologici fino alle sorprendenti raccolte ornitologiche e orientali.

Piazza Castello, 1 - Agliè  
 ☎ 0124.330102  
 sbap-to.aglie@beniculturali.it  
 www.piemonte.beniculturali.it

Museo "La Botega del Frer" - Chiaverano.



## CASTELLO DI MASINO

Di origine alto-medioevale e per dieci secoli residenza dei Conti Valperga di Masino, dal 1987 è proprietà del **FAI Fondo Ambiente Italiano**. Affacciato in posizione panoramica sul Canavese, nel tempo subì distruzioni e ricostruzioni che trasformarono l'antica fortezza in dimora gentilizia. L'interno conserva **arredi** e un **ricchissimo apparato decorativo**: di notevole interesse sono la Galleria degli Antenati, la Galleria dei Poeti e il Salone da ballo; la Cappella custodisce le ceneri di Arduino d'Ivrea, primo re d'Italia, mentre nelle settecentesche scuderie si trovano **12 carrozze** della famiglia Valperga. Intorno al castello si estende un ottocentesco parco di 20 ettari.

Via al Castello, 1 - Caravino, frazione Masino  
 ☎ 0125.778100  
 faimasino@fondoambiente.it  
 www.fondoambiente.it

## ◀ RETE MUSEALE E CHIESE ROMANICHE DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA

La **Rete Museale AMI**, organizzata dall'**Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea**, racconta e salvaguarda la storia, l'economia, le tradizioni e la cultura del territorio attraverso i piccoli siti museali locali di varia tipologia: dagli etnografici agli storici, dai geologici agli artistici.

Parallelamente è stato sviluppato il circuito delle **Chiese Romaniche AMI**, molte delle quali sul percorso della Via Francigena: alcune perfettamente conservate, altre rimaneggiate nei secoli e altre ancora rappresentate da elementi sopravvissuti al tempo.

I siti AMI sono aperti al pubblico da metà giugno a fine settembre/metà ottobre: i musei il sabato ore 15.00-18.00, la domenica ore 10.00-12.00 e 15.00-18.00; le chiese seguono un calendario domenicale.

Corso Centrale, 53 - Chiaverano  
 ☎ 0125.54533  
 info@ecomuseoami.it  
 www.ecomuseoami.it



DA VEDERE

NON  
SOLO AMI

## CASTELLO DI RIVARA

Complesso costituito da due edifici, risalenti al XII-XIV sec. e trasformati nell'Ottocento dall'architetto portoghese **Alfredo D'Andrade**: il **Castello Vecchio** conserva molte tracce della sua origine medioevale, mentre il **Castello Nuovo** ha assunto un aspetto barocco. Immerso in un vasto Parco secolare, l'edificio è sede di un importante **Centro d'Arte Contemporanea** e ospita mostre ed eventi culturali di livello internazionale.

Piazza Sillano, 2 - Rivara  
☎ 0124.31122  
info@castellodirivara.it  
www.castellodirivara.it

## CASTELLO MALGRÀ

Edificato nel XIV sec. dalla dinastia San Martino contro la volontà dei rivali Valperga, fu per questo denominato "Malgrà" (malgrado). La costruzione originaria consisteva in due corpi di fabbrica uniti da un muro di cinta e da un'alta **torre circolare** ancora oggi esistente. Sottoposto nell'Ottocento all'opera di restauro del **D'Andrade**, ha conservato l'elegante **portichetto affrescato** nel 1440, le mura merlate e il **ponte levatoio**.

Via Maurizio Farina, 57 - Rivarolo Canavese  
☎ 333.1301516  
castellomalgra@tiscali.it  
www.amicicastellomalgra.it



## ◀ SACRO MONTE DI BELMONTE

È il più importante polo religioso del territorio, dal 2003 Patrimonio Mondiale UNESCO. La collina di Belmonte è attraversata da questa sorprendente via sacra, dove ogni tappa è segnata da una cappella: un cammino spirituale reso ancor più bello dall'ambiente naturale boscoso in cui è inserito. Il percorso termina presso il **Santuario**, di aspetto prevalentemente ottocentesco, da cui si gode un'incomparabile vista sul Canavese.

Località Trucchi - Valperga  
info.belmonte@sacri-monti.com  
www.sacromonte-belmonte.com

CONSULTARE  
I SITI INTERNET PER VERIFICARE  
ORARI, TARIFFE E ACCESSIBILITÀ.

## CHIESA DI SAN GIORGIO

Il più antico documento risale al 1150 ma la chiesa già da tempo era adibita a cappella del **Castello dei Conti Valperga** e a parrocchiale del borgo: l'alto campanile con bifore marmoree romaniche risale a quel periodo. Chiesa di nobili, quindi, che chiamarono a lavorarvi pittori di grande capacità artistica: il complesso degli **affreschi interni**, infatti, costituisce uno dei cicli pittorici medievali **più importanti del Canavese**.

Via Alessandro Volta - Valperga  
☎ 0124.617174  
amicisgiorgio@tiscali.it  
www.amicisangiorgiovalperga.it

## SANTUARIO DI SANTA ELISABETTA

Sorge in **posizione panoramica** a metà delle pendici del Monte Quinzeina: dal suo belvedere lo sguardo spazia su una vasta porzione del Canavese e della pianura torinese. La chiesa, costruita nel 1796, ospita un dipinto di Peracino, artista del XVII sec. Nella rigogliosa vegetazione circostante, inoltre, spiccano numerose **cappelle votive**.

Colle Crosiglietto - Colletterto Castelnuovo  
☎ 0124.699816



## ABBAZIA DI FRUTTUARIA

Fondata nel 1003 da **Guglielmo da Volpiano**, è stata riportata all'antico splendore con i lavori di restauro che hanno permesso la scoperta di un **magnifico mosaico** rappresentante due grifoni. Nel Medioevo fu tra le più potenti della regione e qui morì il primo re d'Italia **Arduino**, le cui spoglie sono conservate nel Castello di Masino. L'abbazia originaria fu affiancata nel 1776 da un'altra in stile barocco, opera degli architetti **Vittone** e **Quarini**.

Piazza Cardinale delle Lanze, 1  
**San Benigno Canavese**  
☎ 011.9880487  
no.ma@libero.it  
polomusealepiemonte.beniculturali.it

## E INOLTRE...



## CASTELLAMONTE, DOVE TUTTO PARLA DI CERAMICA

Una tradizione che risale alla notte dei tempi e che permea la città in ogni angolo: dal suo simbolo, la **tofeja** (tipica pignatta in terracotta), alle famosissime **stufi** in ceramica, dall'**Arco di Pomodoro** alla **Stufa di Nespolo**, dalle **decorazioni** delle case ai curiosi **pitòciu** sui tetti, dalle **botteghe artigiane** dei ceramisti locali alla **Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo**... fino alla **Mostra della Ceramica** che da oltre sessant'anni caratterizza l'estate di Castellamonte.

| [www.comune.castellamonte.to.it](http://www.comune.castellamonte.to.it)

## CUORGNÈ, DA ARDUINO ALL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Nei suoi dintorni sorgeva l'importante borgo medievale **Curtis Canava**, che diede il nome al Canavese. Anche il nucleo primitivo di Cuornè risale a quel periodo: nell'attuale **Via Arduino**, con i suoi caratteristici portici bassi, resistono la **Torre dell'Orologio**, la **Torre del Carlevato** e la cosiddetta **Casa di Re Arduino**; il centro storico, insieme all'Antico ponte sull'Orco, sono protagonisti dell'annuale rievocazione "**Torneo di maggio alla corte di re Arduino**". La vocazione industriale dei secoli XVIII-XIX è invece documentata dal grande edificio della **Manifattura**, oggi sede del **Museo Archeologico del Canavese**.

| [www.comune.cuornegne.to.it](http://www.comune.cuornegne.to.it)

## PONT CANAVESE, LA PORTA DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Già insediamento romano del I sec. a.C. all'imbocco delle Valli Orco e Soana, nel Medioevo ebbe un'intensa vita commerciale e fu terra di castelli: del **Castrum Tellarii** resta la **Torre Tellaria** (X-XI sec.), del **Castrum Ferrandæ** la **Torre Ferranda** (X-XI sec., con all'interno il **Museo del Territorio**); sui resti di una cappella annessa al **Castrum Pontis** sorse invece la **Chiesa di San Costanzo**, poi demolita e ricostruita nel Seicento. Sul Monte Oliveto in borgata Doblazio sorge l'antichissima **Chiesa di Santa Maria** (XIII sec.), pieve matrice di tutte le chiese delle valli. Risale invece al XX sec. la creazione dell'originale e curioso **Museo della plastica Cannon Sandretto**.

| [www.comune.pontcanavese.to.it](http://www.comune.pontcanavese.to.it)

# VIA FRANCIGENA MORENICO- CANAVESANA

Scoprire il territorio  
attraverso  
i sentieri dello spirito  
è un'esperienza unica e  
coinvolgente.

Sin dall'alto Medioevo la Via Francigena ha rappresentato l'itinerario seguito dai pellegrini di tutta l'Europa del centro nord per raggiungere Roma, sede del Papato e cuore della cristianità: lungo 1600 km, nel 990 fu percorso, annotato e descritto in 79 giorni dall'Arcivescovo Sigerico tornando a Canterbury dopo l'investitura del pallio arcivescovile da parte di Papa Giovanni XV. Il suo diario è quindi la più autentica testimonianza del tracciato, che è stato dichiarato dal Consiglio d'Europa "Grande Itinerario Culturale Europeo" analogamente al Cammino

di Santiago de Compostela in Spagna. Il percorso della **Via Francigena Morenico-Canavesana**, compreso fra il tratto Valdostano e quello Biellese-Vercellese, si sviluppa per **50 km** circa attraversando i territori di **10 Comuni**: durante il cammino si percorre un bellissimo tratto dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, punteggiato da laghi e caratterizzato dal lungo profilo della Serra; numerose erano poi le tappe per il ristoro del corpo e dello spirito e ancora oggi è possibile individuare una serie di testimonianze romaniche che racchiudono le suggestioni del tempo.

L'associazione **La Via Francigena di Sigerico** accoglie i pellegrini presso il proprio punto informativo di Ivrea, fornendo indicazioni utili sui percorsi, suggerimenti e riferimenti.

Il Burnèl - Nomaglio.



Associazione  
La Via Francigena di Sigerico  
Corso Botta - Ivrea  
328.0045913  
info@francigenasigerico.it  
www.francigenasigerico.it

## DA NON PERDERE SUL PERCORSO

1. Pieve di San Lorenzo e Battistero di San Giovanni - Settimo Vittone
2. Chiesa di San Giacomo - Settimo Vittone, frazione Montestrutto
3. Ciucarùn - Bollengo
4. Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Pessano - Bollengo
5. Gesiùn - Piverone
6. Campanile di San Pietro di Subloco - Piverone



## VIA FRANCIGENA FOR ALL

Il turismo del cammino, che unisce l'attività del trekking e la spiritualità del pellegrinaggio, è in continua espansione.

**Via Francigena For All** è un progetto pilota europeo con l'obiettivo di fare di questo itinerario **un esempio di turismo accessibile e inclusivo a livello internazionale**.

Il percorso è aperto a tutti e in una parte del tratto piemontese - 4 parchi e 47 Comuni - sarà dotato di panchine,

pannelli sensoriali con illustrazioni sonore per ciechi e video sottotitolati per sordi, oltre ad aree di sosta accessibili sui 36 km dei tratti morenico-canavesano (tra Ivrea e Viverone) e valsusino (tra Villar Focchiardo e Avigliana). Inoltre, tramite smartphone è possibile prenotare la visita di 20 beni culturali ecclesiastici che hanno aderito al sistema "Chiese a Porte Aperte", per una fruibilità *for all* di 365 giorni l'anno.

l [www.visitpiemonte.com/via-francigena-for-all](http://www.visitpiemonte.com/via-francigena-for-all)



REGIONE  
PIEMONTE



Via Francigena for All.

La **Via Romea Canavesana-Vercellese** è una variante dell'itinerario di Sigerico che, toccando ben 23 Comuni, si snoda sulle colline dell'AMI e, dopo il superamento della Dora Baltea a Mazzè, raggiunge la pianura puntando verso Livorno Ferraris e Vercelli.

l [www.viaromeacanavesana.it](http://www.viaromeacanavesana.it)



# NATURA NELL'AMI

## IL PARCO DEI CINQUE LAGHI

La zona dei **Cinque Laghi della Serra d'Ivrea** - una delle più belle del Canavese - offre la possibilità di immergersi nei colori di tutte le stagioni **a piedi, in bicicletta o a cavallo** sui sentieri di collegamento.

Il più vicino alla città è il **Lago San Michele**, sovrastato a sud dal rilievo su cui sorge il Santuario del Monte Stella (pag. 13).

Il **Lago di Campagna** (Cascinette d'Ivrea) è un'oasi di verde e quiete: dalle roccette del Castellazzo e lungo il sentiero che lo costeggia si gode una splendida vista sul Castello San Giuseppe, il Mombarone, la Serra e Chiaverano.

Il più conosciuto è il **Lago Sirio** (Ivrea / Chiaverano), balneabile e attrezzato e per questo meta turistica nella stagione estiva; il percorso si snoda in due varianti che portano all'Acquedotto Romano e alle "Terre Ballerine", una ex torbiera il cui terreno elastico ondeggia sotto i passi di chi vi cammina.

L'anello del **Lago Pistono** (Montalto Dora) si snoda fra vigneti e boschi di castagno sotto l'occhio vigile del Castello di Montalto: anche da qui si raggiungono le "Terre Ballerine", mentre la "Variante del Maggio" porta a uno dei più interessanti punti panoramici dell'AMI.

Il fascino tenebroso e selvaggio del **Lago Nero** (Montalto Dora/ Borgofranco d'Ivrea) ha dato vita a numerose leggende; propone un sentiero circolare lungo il quale si incontrano una lapide funeraria, un masso erratico e la "Casa del guardiano".

L'anello del **Maresco di Bienca** (Chiaverano), inoltre, costeggia un bacino lacustre utilizzato in epoca romana per condurre le acque dalla collina a Ivrea: i resti dell'acquedotto romano sono ancora in parte visibili.

[omnia@comune.montalto-dora.to.it](mailto:omnia@comune.montalto-dora.to.it)  
[www.comune.montalto-dora.to.it](http://www.comune.montalto-dora.to.it)



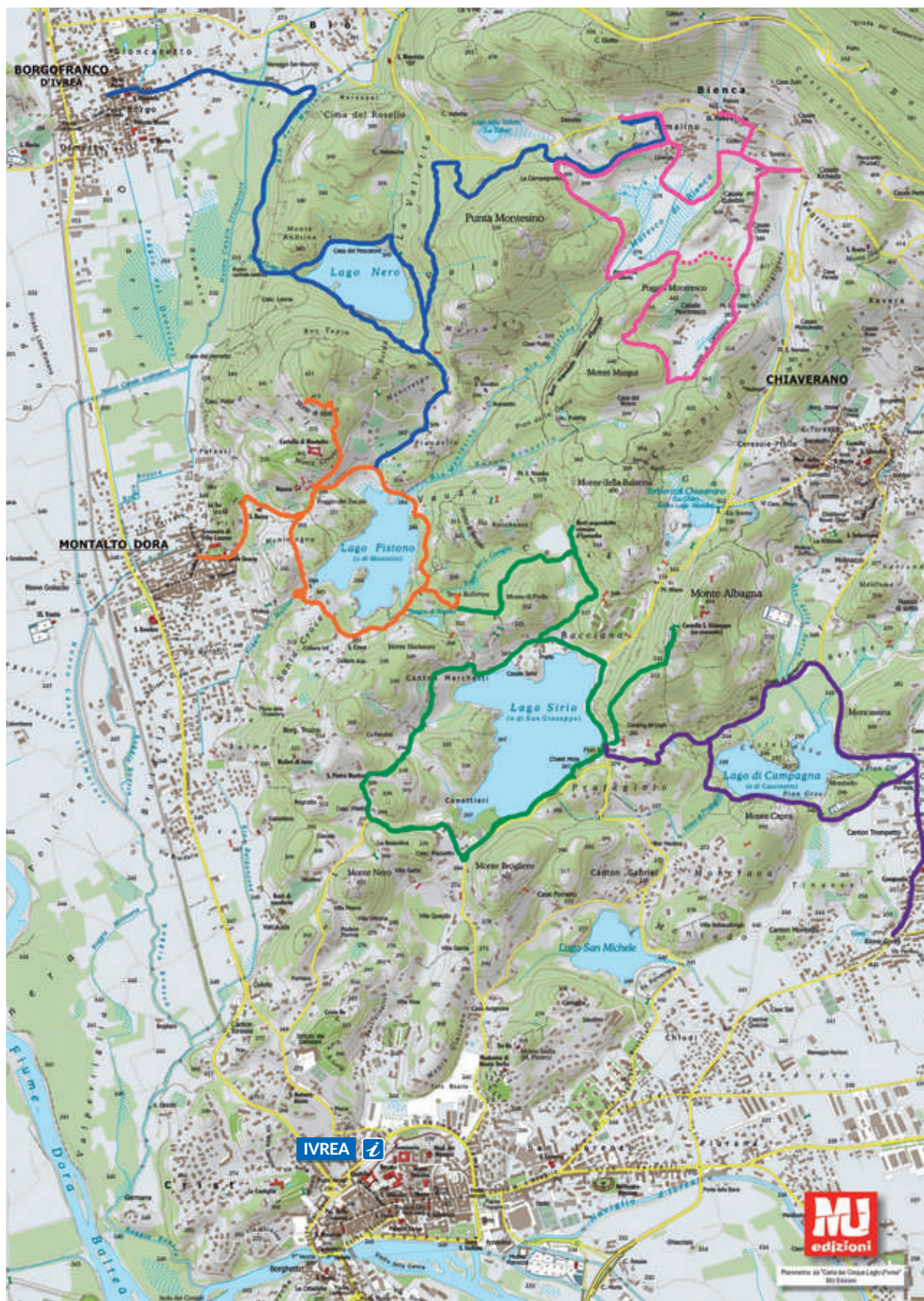
Parco dei Cinque Laghi.

PASSEGGIATE

# 5 LAGHI

- Lago di Campagna
- Lago Sirio
- Lago Pistono
- Lago Nero
- Maresco di Bienca

Lago Sirio / Lago di Campagna.





## IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL LAGO PISTONO

Nel 2003 una campagna di scavo archeologico al **Lago Pistono**, nel Comune di Montalto Dora, ha messo in luce le tracce di un insediamento palafitticolo neolitico. Lo **spazio espositivo** è organizzato in nuclei tematici con vetrine e pannelli esplicativi, per apprendere come vivevano gli uomini di 7000 anni fa; il **percorso open air** si sviluppa lungo un tratto dell'anello arancione dei Cinque Laghi, accessibile alle persone con disabilità e segnato da pannelli che illustrano i dati cronologici e culturali, oltre che naturalistici, del sito: al termine ecco la ricostruzione scientificamente fedele di una capanna neolitica e di alcune strutture accessorie. Il Parco Archeologico organizza **laboratori didattici** per le scuole e **visite guidate** per adulti.

Piazza IV Novembre, 3 - Montalto Dora

☎ 0125.650014

info@archeolagopistono.it

www.archeolagopistono.it

## IL SENTIERO DEI VIGNETI DI CAREMA

Itinerario ad anello **lungo 4 km** e con **100 m di dislivello** in salita, che permette di visitare in tutti i periodi dell'anno i vigneti e le più importanti attrattive del paese: l'escursionista attento attraverserà gli antichi e arroccati **terrazzamenti** e poi si accorgerà delle edicole inserite nelle pareti delle case del borgo e i portali scolpiti, capirà il significato delle iscrizioni che decorano le **fontane** e si stupirà della presenza delle possenti **case-forti** medioevali. Percorrendo questo "sentiero" si potrà capire il valore dell'architettura topiaria con i caratteristici **pilun** in pietra che così fortemente segna il paesaggio caremese, percependo il profumo della terra da dove nasce il prezioso vino "Carema" (pag. 37).

www.comune.carema.to.it

## LA VALCHIUSELLA ►

Si estende a pochi chilometri da Ivrea e prende il nome dal torrente che l'attraversa, il **Chiusella**, un tempo fonte di energia per i numerosi opifici legati alle importanti miniere ferrose della valle. Qui la natura e l'uomo interagiscono perfettamente: l'allevamento, l'agricoltura, il turismo rurale e sportivo raccontano ancora la ricchezza della biodiversità e i saperi della tradizione attuati nel quotidiano. Numerosi gli **itinerari di trekking e bike** attraverso la storia, il lavoro, i paesaggi, la flora e la fauna - da segnalare i **laghi di Alice e Meugliano** e il "**Sentiero delle Anime**", scandito da importanti incisioni rupestri di epoca neolitica - e gli appuntamenti naturalistico-enogastronomici come "**El Sabat 'd le Erbe**", passeggiate guidate alla conoscenza delle erbe spontanee montane.

valchiusella360.it / www.erbedivalchiusella.it



## IL PARCO NATURALE DEL LAGO DI CANDIA

È una delle più interessanti zone umide del Piemonte, con rilevanti presenze faunistiche e specie botaniche. Formato da una depressione della Dora Baltea al termine dell'era glaciale, ha mantenuto integre le numerose caratteristiche naturalistiche che lo rendono meta di visite d'istruzione e di turismo ambientalista; è inoltre incluso nell'elenco UE delle zone **ZPS-Zone di Protezione Speciale**, poiché vi svernano o sostano molte tipologie di uccelli migratori.

www.parks.it/parco.lago.candia

## IL SITO PALAFITTICOLO DEL LAGO DI VIVERONE

Inserito nel sistema dei "**Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino**" UNESCO, si trova **tra Viverone e Azeglio** ovvero al confine tra le province di Biella e Torino: si tratta delle parti inferiori di oltre 5.000 pali che sorreggevano le strutture di un grande villaggio circolare dell'età del Bronzo. Sul lago non è possibile individuarne le tracce originali, ma in **località Boscarina** di Azeglio è stato ricostruito un approdo palafitticolo in un'oasi di quiete e natura intatta.

www.atl.biella.it

Fondo, Traversella.





## SPORT OUTDOOR

Il fiume **Dora Baltea** attraversa la città di Ivrea e tutto l'Anfiteatro Morenico. A chi passeggia sul romantico Lungo Dora cittadino capita spesso di vedere i canoisti allenarsi in quella che è una delle eccellenze della **canoa slalom internazionale**: il campo di gara eporediese - uno **"stadio" naturale**, **il solo al mondo** nel centro di una città - è infatti Centro Federale Nazionale FICK e ospita eventi di prestigio come i Campionati Mondiali.

| [www.ivreacanoaclub.info](http://www.ivreacanoaclub.info)

Ma è l'intero territorio a offrire un ambiente rigoglioso e in gran parte incontaminato, sede naturale di **innumerevoli sport outdoor**: roccia, parapendio, equitazione, rafting, mountain bike, nordic walking, running, trekking...



Stadio della canoa - Ivrea.

## TAVAGNASCO PUMP TRACK

Curve paraboliche, whoops e jumps da affrontare in **bici** (bmx, dirt, mtb con freno posteriore funzionante), **roller**, **skateboard** o **monopattino** idoneo su **due tracciati**: una pista di circa 90 m per bambini e principianti e un percorso di circa 220 m per adulti ed esperti. Tutte le aree sono accessibili a persone con disabilità: i dislivelli presentano rampe a norma e pendenze affrontabili da ausili e carrozzine.

| [www.tpumpt.com](http://www.tpumpt.com)



## AREA SPORTIVA E PARCO AVVENTURA LA TURNA

Da sempre le pareti della **falesia di Montestrutto** (frazione di **Settimo Vittone**) hanno attirato l'attenzione degli arrampicatori: nel 2009 le vie sono state quindi attrezzate per creare una moderna palestra di roccia, un sito adatto a tutti con tracciati dal facile al medio-difficile. Nel 2014 si aggiunge il **Parco Avventura** all'interno di un bosco di rovere. Due i percorsi: **Verde** per adulti e bambini (300 m con 10 giochi aerei) e **Blu** per adulti e bambini dai 6 anni (900 m con 17 giochi aerei).

| [www.laterna.it](http://www.laterna.it)

## ANTHARES WORLD PARCO AVVENTURA

Inaugurato nel 2003, è stato il **primo parco acrobatico del Piemonte** e il terzo in Italia, affacciato direttamente sul **Lago di Candia** all'interno di un bosco di tigli e platani: equipaggiato con 63 attrezzi suddivisi in 9 percorsi di difficoltà e altezze crescenti, è accessibile a partire da 5 anni (percorso bambino) ed è senza limiti di età... l'importante è non soffrire troppo di vertigini (o almeno non sapere di soffrirne!) e non avere paura dell'altezza.

| [www.antharesworld.com/parco-avventura](http://www.antharesworld.com/parco-avventura)



NATURA

NON  
SOLO AMI

## ◀ PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Compreso nelle **valli Orco e Soana**, è il **primo parco nazionale d'Italia** per istituzione: nasce infatti nel 1922 come riserva reale sabauda per garantire la sopravvivenza dello stambecco.

Dagli 800 m dei fondivalle ai 4061 della vetta del Gran Paradiso, boschi di larici e abeti, praterie alpine, rocce e ghiacciai costituiscono l'habitat ideale per una **fauna ricca e varia** e un meraviglioso scenario per una visita alla scoperta del mondo dell'alta montagna: nel suo territorio, infatti, percorribile anche lungo chilometri di **Sentieri Reali di caccia**, vivono in libertà stambecchi, camosci, marmotte, ermellini, scoiattoli e uccelli rari come l'aquila reale, il gipeto e la pernice bianca. Escursionisti e alpinisti possono trovare ospitalità in rifugi e bivacchi, mentre il **Lago di Ceresole Reale** e diversi percorsi segnalati sono a disposizione per gli amanti del windsurf, della vela e della mountain-bike in estate, dello sci di fondo in inverno. Famosa fra i ciclisti la mitica salita che porta ai 2612 m del **Colle del Nivolet**.

l [www.pngp.it](http://www.pngp.it)



### PARCO AVVENTURA GRAN PARADISO - LE VIE DEL LUPO

Un luogo di pace e tranquillità a **Locana**, immerso in un bosco di castagneti secolari. **7 percorsi acrobatici** di differenti difficoltà e lunghezza, **7 vie**, **7 punti di attrazione** con piattaforme sospese, ponti tibetani, passerelle mobili e teleferiche, salti e molti passaggi mozzafiato. E c'è anche la **Up2tree**, la vera arrampicata sull'albero!

Un parco adatto a tutti: dagli amanti dello sport, della natura e del gioco alle scolaresche e ai turisti in cerca di divertimento.

l [www.avventuragranparadiso.it](http://www.avventuragranparadiso.it)

### ARCANSEL - IL VOLO DELL'ARCOBALENO

**Frassinetto**, piccolo borgo montano a 1050 m, è detto "il balcone sul Canavese" per la sua posizione panoramica.

Arcansel è uno spettacolare impianto mono campata (1298 m alla partenza, 1040 m all'arrivo) grazie al quale si può provare l'emozione di volare appesi a un cavo metallico con carrucola e imbrago: **1800 m di volo libero**, ammirando la pianura sottostante e i monti del Parco Nazionale Gran Paradiso, nel fanno il volo dell'angelo più lungo delle Alpi.

l [www.arcansel.it](http://www.arcansel.it)

Vigneti di Carema.



# PROFUMI E SAPORI



**Strada Reale**  
DEI VINI TORINESI

Il Canavese è una terra ricca di vigneti, prova di una passione per il vino che vanta radici antiche.

La varietà dei suoi ambienti naturali e dei microclimi ha permesso, già dal tempo dei Romani, la coltivazione della vite e la diversificazione dei vitigni e delle forme di allevamento: dalla pianura ai primi contrafforti alpini, i vigneti sono parte integrante di questi paesaggi.

! [www.enostrada.com](http://www.enostrada.com)



Balmetti di Borgofranco. / Vendemmia dell'Erbaluce.

Enoteca Regionale  
dei Vini della Provincia di Torino  
Palazzo Valperga di Masino  
Piazza Valperga, 2 - Caluso  
☎ 011.9831041  
[www.enotecaregionaletorino.wine](http://www.enotecaregionaletorino.wine)



## ERBALUCE DI CALUSO

La leggenda narra della **ninfa Albaluce**, figlia del Sole e dell'Alba, che viveva sulle sponde dell'immenso lago da tutte le genti; ma la regina Ypa decise di svuotare il lago per avere più terre coltivabili, provocando la morte di molte persone: le lacrime della ninfa, cadendo sui rovi, generarono i dorati grappoli dell'Erbaluce. Dal vitigno a bacca bianca si ottengono tre tipologie di vino: **Erbaluce di Caluso**, **Caluso Passito** e **Caluso Spumante**. Per la produzione del Passito le uve riposano nei solai per alcuni mesi prima della pigiatura, concentrando quegli

aromi che poi si sprigioneranno intensi nei calici.

L'Erbaluce di Caluso ha avuto i riconoscimenti **DOC-Denominazione di Origine Controllata** nel 1967 e **DOCG-Denominazione di Origine Controllata e Garantita** nel 2010.

Nelle terre del Calusiese e sulle colline di Piverone - come in tutto il Canavese - si possono gustare molte altre squisitezze come il *Salam 'd Patata*, un insaccato povero nato dall'unione di carne di maiale e patata, e dolci tipici come Torcetti e Paste di Meliga.



## BALMETTI DI BORGOFRANCO

I Balmetti di Borgofranco d'Ivrea, situati a 1 km dal centro abitato, sono **circa 250 antiche cantine naturali** che sfruttano la conformazione delle rocce moreniche lasciate dal Ghiacciaio Balteo, attraverso le quali soffiano le "ore", correnti d'aria che le mantengono tutto l'anno alla **temperatura costante di 7/8° C**. Contadini e vignaioli sfruttarono questo fenomeno naturale costruendo le loro cantine addossate alla montagna per conservare formaggi, salumi e soprattutto il "Vin del Balmèt", da gustare con i Canestrelli, i biscotti tipici di Borgofranco.

l [www.balmetti.com](http://www.balmetti.com)

## CAREMA

Due varietà locali del vitigno **Nebbiolo**, il *Picutener* e il *Pugnet*, e le rocce moreniche: sono questi i segreti di uno dei più nobili vini piemontesi, il **Carema**, un rosso di classe che dal 1967 si fregia della **DOC-Denominazione di Origine Controllata**.

La produzione di queste uve si è sviluppata caparbiamente fra i 350 e i 700 m di altitudine, grazie a un **lavoro di terrazzamento a secco**, tanto paziente quanto faticoso, che ha decretato una trasformazione del paesaggio: le vigne di Carema, infatti, sono caratterizzate da pergole sostenute da pilastri in pietra a forma

di tronco di cono (*pilun*) che accumulano calore durante il giorno e lo rilasciano di notte, offrendo alle viti le migliori condizioni di crescita.

Tutte le fasi di vinificazione, conservazione e invecchiamento sono effettuate nella zona di produzione comprendente l'intero comune di Carema e la frazione Ivery del comune di Pont-Saint-Martin (AO).

In questo territorio i formaggi offrono picchi di tipicità nei tomini vaccini o caprini e nelle tome di alpeggio, talvolta aromatizzate o elaborate in lavorazioni tipiche come il *brüss* e il *salignùn*.



# WELCOME TOUR® IVREA

## WELCOME TOUR® IVREA

Ivrea come non l'avete mai vista!

Ogni primo sabato del mese due itinerari guidati a piedi di due ore ciascuno, uno al mattino e uno al pomeriggio, per non perdere davvero nulla della città!



### ORE 10.30 > WELCOME TOUR® CENTRO STORICO

Per ripercorrere la storia della città e dei suoi monumenti: il Castello medievale, la Cattedrale con i campanili romanici e la cripta restaurata, il Palazzo del Vescovo, i vicoli della città alta con i loro scorci suggestivi e le piazze teatro della Battaglia delle Arance durante lo Storico Carnevale. Partenza dall'Ufficio del Turismo in Piazza Ottinetti.

### ORE 14.30 > WELCOME TOUR® CITTÀ INDUSTRIALE UNESCO

Alla scoperta dell'eredità architettonica e socio-culturale di Adriano Olivetti: gli edifici destinati alla produzione, alla residenza e ai servizi sociali progettati dai più famosi architetti e urbanisti del Novecento. Il percorso include l'ingresso al Visitor's Centre, al Centro dei Servizi Sociali con accesso agli Spazi della biblioteca e alle terrazze, a un appartamento della famosa "Talponia", al 4° ampliamento "Nuova ICO". Partenza dalla Fabbrica di Mattoni Rossi in Via Jervis 9/11.

Le visite sono in italiano / inglese  
e la prenotazione è obbligatoria.





Scopri Ivrea e il Canavese.  
Scarica l'app VisitAMI.



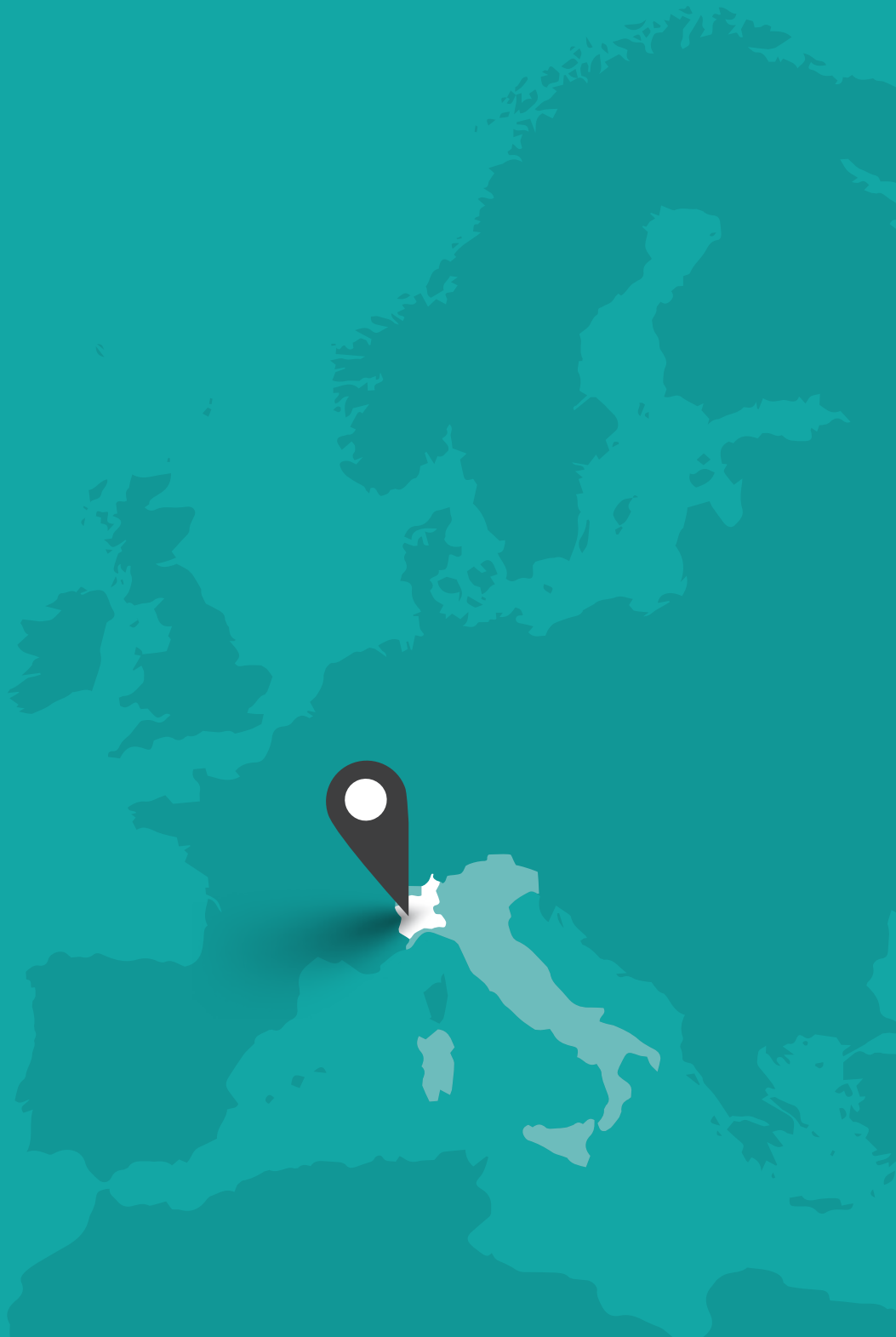
Grande cura e massima attenzione sono state poste nel redigere questa guida, per garantire l'attendibilità e l'accuratezza delle informazioni.

Turismo Torino e Provincia vi invita tuttavia a verificare sempre orari, indirizzi, accessibilità e disponibilità di siti, prodotti e servizi indicati.

**Progetto, creatività, testi e realizzazione grafica:**  
Turismo Torino e Provincia – Area Comunicazione,  
Noodles®

**Foto:** Archivio fotografico Turismo Torino e Provincia, Archivio fotografico Parco Nazionale Gran Paradiso, Associazione Europea delle Vie Francigene, Associazione Via Francigena Canavesana di Sigerico, Canavese Village, Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea, Getty Images, Ij Croass del Borghet, Ivrea Canoa Club, Museo Civico P.A. Garda, Parco Avventura La Turna, VisitPiemonte, Adobe Stock. Claudio Aimone, Alessio Avetta, Bruno Bassano, Giorgia Caserio, Fulvio Lavarino, Paolo Meitre Libertini, Pierandrea Monni, Anna Rinaldi, Emilia Sabolo, Francesca Tapparo.

**Chiuso in redazione:**  
Maggio 2024





## INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

### Ufficio del Turismo di Ivrea

Piazza Ottinetti

☎ 0125.618131

✉ info.ivrea@turismotorino.org

📌 @ufficioturisticoivrea



Visita il sito ufficiale dell'Ente del Turismo  
[www.turismotorino.org](http://www.turismotorino.org)



LOGO  
FSC

